



**Decreto del Direttore amministrativo nr. 86 del 31/10/2024**

Proponente: Dr. Paolo Altemura

Settore Laboratorio Area Vasta Litoranea

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dr. Paolo Altemura

Estensore: Sig.ra Alessandra Ricciardi

**Oggetto: Procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 36/2023 per la fornitura ed installazione di n. 3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda ad ultrasuoni. Intervento finanziato nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR (CUP I83C22000640005)**

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Atti relativi all'affidamento	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

## Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell’art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore Generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che il Settore Provveditorato, svolge la funzione di "Struttura Stabile di supporto al RUP" ai sensi dell’art. 15 del nuovo codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023, come stabilito con il decreto del Direttore generale n. 41/2017 in riferimento all’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la D.G.R.T. n. 1431 del 04/12/2023 di approvazione dello schema di Atto aggiuntivo all’Accordo Operativo tra RT e ISS (di cui alla D.G.R.T. n. 71/2023 e sottoscritto dalle parti), denominato allegato “1” comprensivo dell’allegato “1 bis”, parte integrante dell’atto, finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui alle priorità P2, P3 e P4 del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021) Linea di investimento 1.1 “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP: I83C22000640005;

Considerato che la delibera di cui sopra stabilisce che per l’attuazione degli interventi delle fasi P2, P3 e P4 (di cui all’Allegato “1 bis” dell’atto Aggiuntivo di cui sopra) sono attribuite a favore della Regione Toscana risorse per l’importo massimo di euro 13.486.982,00, secondo la seguente ripartizione e il cronoprogramma procedurale degli interventi di cui all’allegato 3 dell’Accordo Operativo tra Regione Toscana e lo ISS di cui alla DGRT 71/2023:

- Investimenti P2 per euro 1.441.148,00 (avvio investimento entro il 31/12/2023 scadenza 30/06/2024)
- Investimenti P3 per euro 7.780.722,00 (avvio investimento entro il 31/12/2024 scadenza 30/06/2025)
- Investimenti P4 per euro 4.265.112,00 (avvio investimento entro il 31/12/2025 scadenza entro il 30/06/2026);

Dato atto che, tra gli interventi della fase P 3 di cui all'allegato “1 bis” della delibera regionale, sono ricompresi gli strumenti denominati "3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda ad ultrasuoni", destinati ai laboratori di Area Vasta Centro (Firenze), Area Vasta Litoranea (Livorno) e Area Vasta Sud (Siena) di ARPAT – CUP I83C22000640005, per un costo di euro 87.000,00 (IVA compresa);

Vista la richiesta di avvio procedura (RAP), agli atti, con la quale il Responsabile del Laboratorio di Area Vasta Litoranea (RUP) ha chiesto al Settore Provveditorato l’attivazione della procedura di acquisto di cui sopra, per euro 87.705,00, esclusa IVA, per un totale di euro 107.000,00 Iva compresa, riferita però ad un modello più aggiornato di estrattore rispetto a quello indicato nell’elenco degli interventi di cui alla priorità P2, P3 e P4;

Considerato che è stata avviata una consultazione di mercato per verificare l’infungibilità tecnica della strumentazione sopraindicata, la quale, da una prima indagine di mercato risulta commercializzata da un unico operatore economico (GM Solution S.r.l.);

Visto l'avviso di consultazione finalizzato ad interrogare il mercato circa l'esistenza di strumentazione avente soluzioni tecnologiche funzionalmente equivalenti a quella della strumentazione da acquisire, con scadenza al 24/07/2024, considerata l'urgenza di avviare la procedura di affidamento, nei tempi previsti dalla normativa relativa al PNC;

Vista l'autorizzazione all'aumento della spesa (agli atti), l'acquisto dei tre estrattori verrà finanziata per euro 87.000,00 con fondi PNC e la restante parte di euro 20.000,00 con fondi ARPAT;

Dato atto che entro tale termine non risulta pervenuto riscontro da parte del mercato, e pertanto è confermata l'assenza di concorrenza e l'assenza di fungibilità della strumentazione da acquisire, per cui si può procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. n. 36/2023 all'unico operatore economico individuato – GM Solution S.r.l., P.I.: 03194680926, Via Dolcetta 14, 09122 Cagliari;

Visto l'art. 225, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023 che precisa quanto segue: "8. In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

Visti:

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con particolare riferimento all'art.47 (Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC);
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito nella L. 21 aprile 2023, n. 41 recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- il Decreto 7 dicembre 2021 del Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Ricordato che il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce, all'articolo 18, che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", e che tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Preso atto che la procedura in oggetto è finanziata con Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e che pertanto la stessa debba soddisfare il principio DNSH sopra richiamato;

Vista la Circolare n. 32 del 30.12.2021 ("Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente") e la Circolare n. 33 del 13.10.2022 ("Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Vista la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”, allegata alla Circolare n. 32 sopra citata e aggiornata dalla Circolare n. 33 sopra citata (da ora in poi, Guida operativa);

Considerato che la procedura in oggetto prevede l'appalto della fornitura di tre Estrattori sequenziali per solidi con sonda ad ultrasuoni e che a tale apparecchiatura non si ritiene sia applicabile alcuna delle Schede tecniche di cui alla versione disponibile della Guida operativa, allegata alla sopra citata Circolare n. 33;

Ritenuto opportuno che per l’applicazione del principio DNSH all’apparecchiatura in questione sia necessario fare riferimento al quadro normativo comunitario e alle migliori tecnologie applicabili, nonché all’art. 17 del Regolamento 2020/852 (c.d. Reg. Tassonomia), come indicato anche dalla FAQ (frequently asked question) riportate sul portale internet “Italia Domani” predisposto del Governo italiano per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“Nel caso in cui un intervento non rientri tra quelli compresi nelle schede o rientri solo in parte, come è possibile rispettare il principio DNSH?”);

Ritenuto opportuno, inoltre, che per l’applicazione del principio DNSH agli Estrattori sequenziali per solidi con sonda ad ultrasuoni, oggetto della procedura in questione, si applichino quindi le modalità di cui all’allegato n. 1 al capitolato speciale d’appalto;

Ritenuto, infine, di avviare la procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 76, comma 2, lett. b) punto 2 del D.lgs. 36/2023 (assenza di concorrenza per motivi tecnici) per l’affidamento dell’appalto di cui trattasi alla società GM Solution S.r.l. e di approvare i seguenti atti per la formalizzazione dell’affidamento (allegato “1”):

- capitolato speciale di appalto
- Allegato 1 al CSA -Principio DNSH
- lettera di richiesta di offerta sulla piattaforma telematica START
- allegato A alla lettera di richiesta di offerta - dichiarazione relativa agli Estrattori sequenziali per solidi con sonda ad ultrasuoni, per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al
- dichiarazione integrativa al DGUE
- dichiarazione tracciabilità flussi finanziari

Visto l'Allegato 1 "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Visto l'art. 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare i commi 4 e 5 recanti disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne;

Visto l'art. 47, comma 7, della sopracitata normativa che prevede "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"

Considerati la tipologia di procedura di affidamento, il mercato di riferimento, l'entità dell'importo del contratto, l'entità del costo della manodopera compreso nell'appalto (inferiore al 50%);

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di avvalersi della deroga all'applicazione dei requisiti

previsti dall'art. 47, comma 4 sopra richiamato, in quanto la tipologia di acquisto finanziato con risorse del PNC è costituita da strumentazione di laboratorio che viene fornita da operatori economici rivenditori nel mercato e, pertanto, l'esecuzione dell'appalto in questione consiste nell'acquisto della strumentazione dal produttore e nella consegna al committente, senza che ciò comporti l'obbligo di assunzione di personale da parte dell'appaltatore;

Considerato che la procedura di affidamento si articola secondo il seguente iter:

- richiesta di offerta mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art.1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
- verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiesti nella lettera di richiesta offerta;
- adozione dell'atto di affidamento efficace ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito dell'esito positivo del controllo sul possesso dei requisiti;
- stipula del contratto, che avverrà in modalità elettronica con firma digitale, mediante scambio della corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023 che stabiliscono che:

"comma 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."

"comma 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";

Visto l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 (Incentivi alle funzioni tecniche) e, in particolare, i commi 2 e 3:

- "2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.
- "3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice";

Visto altresì l'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" al vigente Codice appalti che elenca le attività tecniche (Articolo 45, comma 1);

Considerato opportuno nominare tre Responsabili dell'esecuzione del contratto, visto l'utilizzo degli strumenti in tre sedi distinte di ARPAT: per lo strumento di Firenze il Dr. Matteo Vitelli, per lo strumento consegnato a Livorno il Dr. Roberto Signorini e per il Dipartimento di Siena il Dr. Federico Luchi

Ritenuto, in via prudenziale, nelle more dell'adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi

per le funzioni tecniche, alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, di accantonare la quota massima del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a euro 1.754,10, con riserva di verificare successivamente l'effettiva spettanza e il quantum;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di prendere atto del mancato riscontro da parte degli operatori economici all'avviso consultazione di mercato effettuato sulla piattaforma telematica START in data 24.07.2024, al fine di verificare l'infungibilità nel mercato della tipologia di strumentazione richiesta "tre estrattori sequenziali per solidi con sonda ad ultrasuoni";
2. di avviare la procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 36/2023 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi all'operatore economico individuato GM Solution Srl., tramite la piattaforma telematica START (CUP I83C22000640005);
3. di approvare i seguenti atti per la formalizzazione dell'affidamento, allegato "1":

capitolato speciale di appalto

allegato "1" al CSA Principio DNSH

lettera di richiesta di offerta sulla piattaforma telematica START,

allegato "A" alla lettera di richiesta di offerta - dichiarazione relativa agli Estrattori sequenziali per solidi con sonda ad ultrasuoni, per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852.

dichiarazione integrativa al DGUE

dichiarazione tracciabilità flussi finanziari

1. di avvalersi, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto, della deroga ai sensi dell'art. 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
2. di accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, la quota massima del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a euro 1.754,10, con riserva di verificare successivamente l'effettiva spettanza e il quantum;
3. di riservarsi di approvare con un successivo provvedimento l'esito della richiesta di offerta alla società GM Solution S.r.l. nonché l'affidamento dell'appalto di cui trattasi a seguito dell'intervenuta efficacia ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, dopo l'esito positivo dei controlli sul possesso da parte della società affidataria dei requisiti di ordine generale;
4. di dare, altresì, atto che:

il Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'affidamento di cui trattasi, è il Dott. Paolo Altemura,

Responsabile del Laboratorio di Area Vasta Litoranea;

i Responsabili dell'esecuzione del contratto sono: per lo strumento di Firenze - Dr. Matteo Vitelli, per lo strumento consegnato a Livorno - Dr. Roberto Signorini - e per il Dipartimento di Siena - Dr. Federico Luchi -;

1. il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 15, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
2. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, considerato che l'appalto rientra negli acquisti previsti con le risorse del PNC e che in base al cronoprogramma delle procedure di acquisto che fruiscono delle risorse del PNC, il termine entro il quale occorre concludere le procedure di appalto (mediante invio della lettera di invito/pubblicazione del bando di gara) è il 31.12.2024.

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 29/10/2024
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 29/10/2024
- Paolo Altemura , il proponente in data 29/10/2024
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 29/10/2024
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 30/10/2024



**ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore provveditorato**

Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica

DV.13.01.02/1611 del

a mezzo: START

Spett.le G.M. Solution Srl

**Oggetto: Appalto per la fornitura di 3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni. CUP: I83C22000640005. Intervento finanziato nell'ambito del Piano Nazionale complementare al PNRR.**

Si comunica che, in esito alla consultazione di mercato finalizzata a verificare l'infungibilità della strumentazione in oggetto, di cui all'avviso pubblicato sul profilo committente di ARPAT (Sitat Gestione appalti) e sulla piattaforma telematica START in data 16.7.2024, non essendo pervenuto alcun riscontro, si ritiene confermata l'infungibilità della strumentazione da acquisire e, pertanto, si procede ad avviare la procedura di affidamento a codesta Società dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

**L'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. non può essere superiore a euro 87.700,00, esclusa IVA, oltre alla revisione prezzi prevista nel Capitolato speciale di appalto (clausola revisione prezzi art. 120, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023).**

L'acquisto della strumentazione di cui al presente avviso è presente nell'elenco degli investimenti presentato da ARPAT alla Regione Toscana per essere ammesso al finanziamento della seconda tranche Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al PNRR - CUP I83C22000640005 Priorità 3.

A tal fine si chiede di presentare la migliore offerta non superiore all'importo sopraindicato per l'appalto di cui trattasi.

L'appalto è disciplinato dalle seguenti disposizioni:

- D.Lgs. n. 36/2023 in particolare art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023;
- D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021;
- D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 41/2023;
- per applicazione del principio DNSH: REGOLAMENTO (UE) 241/2021 - Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e allegata Guida operativa.
- Art 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165".

Le condizioni di affidamento sono disciplinate:

- dalla presente lettera di richiesta di offerta;
- dal Capitolato Speciale di Appalto;

- Allegato 1 al CSA “**3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni**”  
\_Principio DNSH al capitolato speciale di appalto
- allegato A “dichiarazione relativa **3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni** per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all’art. 17 del Regolamento 2020/852”.
- dalla proposta economica offerta

Si richiamano inoltre i seguenti atti di ARPAT (inseriti nella documentazione su START):

- Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato con decreto del Direttore generale n. 24 del 30.01.2024, con particolare riferimento alla "sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza", pubblicato sul sito web in Amministrazione trasparente alla pagina <https://www.arpat.toscana.it/amministrazionetrasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione>.
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.
- Patto d'integrità approvato con Decreto D.G. n. 47/2021

## 1. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Dopo l’identificazione, l’operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro le ore 13:00:00 del .....** la seguente documentazione:

### **1.1) DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO:**

**Le dichiarazioni sull’assenza dei motivi di esclusione** di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, sul possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 100, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n.36/2023 e dei requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti per la partecipazione all’indagine di mercato di cui all’avviso, **dovranno essere rese dall’operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara.

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità.

ARPAT, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente:

- **alla parte II: Informazioni sull’operatore economico** – tutte le sezioni
- **alla parte III: Motivi di esclusione** (artt. 94 e 95 codice appalti) – tutte le sezioni
- **alla parte IV: Criteri di selezione:** Sezione A – Idoneità (dovrà essere indicato il possesso dei seguenti requisiti 1. iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero ad altro registro o albo richiesto per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di affidamento; 2) Iscrizione nel registro RAEE (da rendersi da parte dell’operatore economico partecipante alla procedura di affidamento)
- **alla parte VI: Dichiarazioni finali**

### **1.2) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE NON PREVISTE NEL DGUE:**

L’operatore economico dovrà rendere, tramite l’apposito modulo reperibile nella documentazione su START, le “Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE”; il modello sopracitato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante ed inserito nell’apposito spazio della piattaforma START.

### **1.3) DOCUMENTAZIONE PER PROCEDURE DI GARA PNRR-PNC vedasi art. 47 D.L. 77/2021 convertito, con modifiche, nella L. 108/2021)**

**Il concorrente deve inserire, qualora ricorra la condizione, nell'apposito spazio sulla piattaforma telematica START, la copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198**, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'art. 46 sopra citato ovvero, in caso di inosservanza ai termini previsti dal comma 1 del citato art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

## 1.1

### 1.4) COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI L. 136/2010

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modulo disponibile nella documentazione, in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o Legale Rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

### 1.5) Contributo ANAC

esente per ragioni di importo ai sensi della Delibera ANAC N. 610 del 19 dicembre 2023.

## 2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio del sistema START la seguente documentazione:

- la **relazione tecnica** nella quale dovranno essere riportate tutte le specifiche tecniche e le funzionalità della strumentazione oggetto di appalto, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della società;
- **documentazione tecnica relativa alla strumentazione offerta**: depliant, schede tecniche e brochure della strumentazione (in formato pdf).
- **dichiarazione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del partecipante, relativa ai **3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni**, per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852.(allegato A).

### 1.4 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica espressa in valuta con n° 2 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta";
- **scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

**L'offerta non potrà essere superiore a complessivi euro 87.700,00, esclusa iva.**

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare inoltre:

- nell'apposito spazio "**oneri della sicurezza afferenti all'impresa**", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023;

detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

- nell'apposito spazio "**costo della manodopera**", la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 ricompresi nell'appalto (attività di installazione).

Gli "oneri della sicurezza afferenti l'impresa" e il "costo della manodopera" costituiscono un di cui dell'offerta economica.

## **1.6 DOCUMENTAZIONE UTILE PER VALUTARE LA CONGRUITÀ DELL'OFFERTA**

L'operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio del sistema START, documentazione utile a dimostrare la congruità del prezzo proposto, con indicazione di precedenti forniture della strumentazione in acquisto a favore di committenti privati o pubblici con indicazione dei relativi prezzi applicati e con evidenze documentali, quali contratti, fatture o quant'altro utile a fornire evidenza documentale.

## **2. - AVVERTENZE**

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

## **3. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

ARPAT procederà ad adottare il provvedimento di affidamento efficace (art. 17, comma 5, D.Lgs. n. 36/2023), a seguito dell'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale che ARPAT svolgerà d'ufficio in riferimento alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'operatore economico.

L'affidatario, prima della stipula del contratto è tenuto:

1) **alla costituzione della garanzia definitiva** nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 117, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

2) **alla trasmissione della seguente documentazione** per la verifica del rispetto della normativa in materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D. Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008;
- elenco del personale destinato all'appalto.

Per eventuali chiarimenti in merito alla documentazione richiesta può essere contattato l'RsPP di ARPAT, Stefano Gini, tel. n. 055 3206459.

3) **alla trasmissione della seguente documentazione a comprova delle dichiarazioni rese di cui agli allegati A e B e al loro inserimento nel FVOE:**

- **documentazione prevista dall'allegato 1 al CSA comprovante quanto dichiarato nell'allegato "A" alla presente lettera "dichiarazione relativa a Estrattori sequenziali per solidi con sonda**

**a ultrasuoni** per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852”.

- **Certificato di conformità del sistema di gestione ambientale** dell'organizzazione del fabbricante, rilasciato da organismi di certificazione accreditati secondo la norma ISO/IEC 17021-1, oppure certificato della registrazione EMAS in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009.

La stipula del contratto avverrà in modalità elettronica, con firma digitale, mediante scambio della corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'imposta di bollo dovuta dall'affidatario per il contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.4, tabella A. ammonta a **euro 40,00**.

L'imposta dovrà essere versata, con modalità telematiche, utilizzando il **modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE)**». il codice tributo per il versamento dell'imposta di bollo che l'affidatario dovrà assolvere tramite il modello di versamento F24 ELIDE al momento della stipula del contratto è il seguente: **“1573” denominato “Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36”**; dovrà inoltre essere riportato, ove possibile, l'oggetto dell'appalto e il numero cig”..

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

#### **4. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs 196/2013 e successive modificazioni e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy> .

#### **5. - TERMINE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Il termine del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è di 60 giorni decorrenti dalla data della presente lettera di invito.

Ai fini del presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, Dott. Paolo Altemura, mentre la struttura stabile di supporto è il Settore Provveditorato di ARPAT.

Distinti saluti.

*Il Responsabile del Laboratorio di Area Vasta Costa  
Dott. Paolo Altemura<sup>1</sup>*

<sup>1</sup>Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.

### 3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni

CUP I83C22000640005

**Verifica del rispetto del principio di “non arrecare danno significativo all’ambiente” (DNSH), in attuazione dell’art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241, da parte degli Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, legale rappresentante della società

con sede in \_\_\_\_\_ P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_, sotto la propria responsabilità,

#### **dichiara**

- che nei libretti di uso e manutenzione delle apparecchiature sono indicate le modalità per ridurre al minimo il consumo di energia;
- che nei libretti di uso e manutenzione delle apparecchiature sono indicate le modalità per ridurre al minimo i gas tecnici.
- che sono disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatar) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia;
- che sono presenti nel libretto di uso e manutenzione o in altra documentazione le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, e consigli per la pulizia;
- che sono presenti nel libretto di uso e manutenzione per gli utenti l'illustrazione di come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio;
- di essere iscritto alla piattaforma RAEE;
- che i prodotti offerti sono conformi alle normative seguenti: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006) RoHS (Direttiva 2011/65/EU) compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) anche mediante marcatura CE.

NB: le dichiarazioni sopra riportate saranno oggetto di richiesta di comprova mediante presentazione di adeguata documentazione indicata nell'allegato 1 al CSA.

La società  
Il legale rappresentante  
(Firma digitale)\*

*\*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.*

## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D. Lgs. 36/2023, della fornitura ed installazione di 3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni. CUP: I83C22000640005. Intervento finanziato nell'ambito del Piano Nazionale complementare al PNRR.**

**CUP I83C22000640005**

**IMPORTO A BASE D'APPALTO: euro 87.700,00, esclusa IVA**

**ONERI DI SICUREZZA da DUVRI: euro zero**

## **Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO**

L'appalto ha per oggetto la **fornitura ed installazione di 3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni. CUP: I83C22000640005. Intervento finanziato nell'ambito del Piano Nazionale complementare al PNRR.**

**L'importo dell'appalto sarà determinato in base all'offerta dell'aggiudicatario.**

**L'importo a base di appalto è di euro 87.700,00, esclusa IVA.**

Ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 il valore complessivo dell'appalto è euro 90.700,00, esclusa IVA (euro 87.700,00 oltre euro 3.000,00 per eventuale revisione prezzi art. 60 D.lgs. n. 36/2023).

## **Art. 2 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME DELLA STRUMENTAZIONE**

La strumentazione richiesta è destinata ai tre Laboratori di Area Vasta: Centro, Costa e Sud, per l'estrazione di sostanze organiche da campioni solidi (terreni, sedimenti, rifiuti) per la successiva determinazione mediante tecniche analitiche come la gascromatografia accoppiata alla spettrometria di massa, la cromatografia liquida etc ...

Il sistema deve essere costituito da apparecchiatura automatica e deve possedere le seguenti specifiche tecniche minime:

- consentire l'estrazione mediante ultrasuoni ad immersione da campioni solidi di composti organici come IPA, idrocarburi, PCB, diossine etc ...;
- utilizzare solventi o miscele di solventi per l'estrazione;
- possedere almeno due pompe a siringa per dispensare il solvente di estrazione;
- consentire la possibilità di impostare un volume di solvente di estrazione variabile in funzione delle dimensioni della cella porta campione;
- consentire la possibilità di impostare il tempo di sonicazione in un intervallo almeno da 0 a 600 secondi;
- consentire la possibilità di impostare la potenza in Watt della sonda di sonicazione. La sonda deve avere una potenza in watt di almeno 300W (vedi metodi EPA);
- avere un alloggiamento dedicato per il lavaggio automatico della sonda dopo ogni estrazione. La pulizia della sonda deve avvenire nell'apposita stazione mediante immersione e sonicazione nel solvente di lavaggio;
- avere piatto porta campioni da almeno 40 posizioni;
- essere idoneo per l'utilizzo con celle porta campione di dimensioni variabili (20/30/40ml).

La cella porta campione deve consentire l'estrazione di quantitativi di campione fino a un massimo di 5/10 grammi;

- poter essere gestito mediante software dedicato direttamente o tramite rete Wi-Fi mediante pc o dispositivo idoneo. Il software di gestione deve consentire di creare e memorizzare metodi di estrazione mediante l'impostazione dei parametri di estrazione come: durata di estrazione, potenza della sonda, volume di dispensazione etc ...;
- avere la possibilità di essere equipaggiato con piatto porta campioni raffreddabile;



## **Forniture accessorie**

Il sistema di estrazione deve essere fornito con:

- Device di controllo dell'apparecchiatura (pc, tablet, etc..) munito di software di gestione;
- Manuale d'uso e manutenzione in italiano;
- Corso di formazione per l'utilizzo dell'apparecchiatura e del software fornito da effettuarsi contestualmente all'installazione dello strumento presso la sede di destinazione,

\*\*\*\*\*

## **Manuali in italiano**

Il presupposto per procedere alla verifica di conformità è la consegna del manuale d'uso e manutenzione, in lingua italiana, o traduzione in italiano del manuale originale. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo della verifica di conformità.

## **Corso di formazione**

L'offerta deve prevedere una **giornata di familiarizzazione all'utilizzo dello strumento** presso la sede di ARPAT di Livorno, da effettuarsi successivamente alla verifica di conformità.

## **Garanzia:**

**La durata minima del periodo di garanzia è di 12 (dodici) mesi** e deve garantire il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, Area Vasta COSTA – Settore Laboratorio di Livorno, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e i pezzi di ricambio della strumentazione.

Nel periodo di garanzia l'intervento per guasto della strumentazione dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata e il ripristino della strumentazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dal primo intervento.

\*\*\*\*\*

## **- Principio DNSH - acquisti finanziati con fondi complementari al PNRR (Circolare MEF del 13.10.2022 e Guida Operativa DNSH (Versione Ottobre 2022))**

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce, all'articolo 18, che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", e che tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; Preso atto che la procedura in oggetto sarà finanziata con Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e che pertanto la stessa debba soddisfare il principio DNSH sopra richiamato;

La Circolare n. 32 del 30.12.2021 (“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”) e la Circolare n. 33 del 13.10.2022 (“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”) del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”, allegata alla Circolare n. 32 sopra citata e aggiornata dalla Circolare n. 33 sopra citata (da ora in poi, Guida operativa);

Per quanto riguarda la strumentazione in appalto si ritiene che a tale apparecchiatura non sia applicabile alcuna delle Schede tecniche di cui alla versione disponibile della Guida operativa, allegata alla sopra citata Circolare n. 33.

Pertanto, per il rispetto del principio DNSH all’apparecchiatura in questione è stato ritenuto necessario fare riferimento al quadro normativo comunitario e alle migliori tecnologie applicabili, nonché all’art. 17 del Regolamento 2020/852 (c.d. Reg. Tassonomia), come indicato anche dalla FAQ (frequently asked question) riportate sul portale internet “Italia Domani” predisposto del Governo italiano per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“*Nel caso in cui un intervento non rientri tra quelli compresi nelle schede o rientri solo in parte, come è possibile rispettare il principio DNSH?*”);

**Per il rispetto del principio DNSH relativo ai 3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni., oggetto di appalto, si ritiene opportuno applicare le modalità di cui all’allegato 1 al presente capitolato speciale d’appalto.**

#### **Art. 4 - FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E REVISIONE**

Il corrispettivo di appalto relativo alla strumentazione in acquisto è comprensivo di ogni onere connesso all’esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile, fatto salvo quanto previsto per l’eventuale revisione prezzi.

Il pagamento del corrispettivo relativo alla strumentazione è stabilito a 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall’art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via del Ponte alle Mosse n° 211, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFNBJI -**

e dovrà riportare il numero di CIG a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall’affidatario ai sensi dell’art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell’art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori.

**Si fa presente che ARPAT E' INCLUSA FRA I SOGGETTI CHE APPLICANO IL REGIME DELLA SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT) PERTANTO LE FATTURE ELETTRONICHE**

## **DOVRANNO RECARRE NEL CAMPO 2.2.2.7 <ESIGIBILITA' IVA> IL VALORE "S" <SCISSIONE PAGAMENTI>.**

### **Revisione prezzi**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto (dalla stipula del contratto alla consegna della strumentazione), al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio nella misura del 5% dell'importo complessivo, si opererà una revisione nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

**Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi pubblicato dall'ISTAT, o in mancanza di tale indice, si applicherà l'indice dei prezzi al consumo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, lettera b del D.Lgs. n. 36/2023.**

### **Art. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA**

L'affidatario si impegna a eseguire contestualmente la consegna, l'installazione e la familiarizzazione iniziale della strumentazione in oggetto **entro 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto.**

L'affidatario dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT Area Vasta Costa - Livorno.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di **almeno 5 (cinque) giorni lavorativi** di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

**Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.**

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'affidatario possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

### **Art. 6 - VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE (clausola art. 1341 del C.C.)**

**Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione** ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

I presupposti per procedere alla verifica di regolare esecuzione sono:

- **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.**

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico dell'affidatario stesso.

**In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto e dall'offerta presentata dall'affidatario, nonché di tutto quanto dichiarato.**

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

**In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice civile (clausola risolutiva espressa).**

È fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

**Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.**

#### **Art. 7 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE**

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 adottato con decreto del Direttore 24/2024
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.
- Patto di integrità approvato con Decreto D.G. n.47/2021.

(reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general>)

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili.

#### **Art. 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023; l'appaltatore non può subappaltare l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato. L'affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

#### **Art. 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.**

L'affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

#### **Art. 10 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO (clausola art. 1341 del C.C.).**

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ.le, previa diffida ad adempiere di almeno 15 gg.:

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari successivi al termine previsto per la consegna;**
- **esito negativo della verifica di regolare esecuzione;**
- **assenza dei presupposti per la verifica di regolare esecuzione** (mancata consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano).

Le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le

- qualora le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo annuale di aggiudicazione per il servizio di manutenzione;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;

- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo di appalto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

**ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):**

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

**Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023.**

**Art. 11 – APPLICAZIONE DELLE PENALI ex Art. 46, comma 6, del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021)**

In caso di mancato adempimento agli obblighi previsti dall'art. 47, commi 3 e 3-bis del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, all'aggiudicatario saranno applicate le seguenti penali:

- (nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)

- **mancata consegna ad ARPAT**, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, **della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta di cui al comma 3 dell'art. 46 sopracitato. La relazione deve essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze

sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una **penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**.

- (nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)

- **mancata consegna della dichiarazione del legale rappresentante di cui al comma 3-bis dell'art. 46 sopracitato** che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La dichiarazione dev'essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

## Art. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 5% dell'importo contrattuale, salvo le riduzioni previste ai sensi dell'art. 53, del D.Lgs. n. 36/2023.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con l'affidatario fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

### **Art 13 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE (clausola art. 1341 del C.C.)**

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante "scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio".

L'imposta di bollo dovuta per la stipula del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.4, tabella A. è posta a carico dell'affidatario.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

### **Art. 14 - TRATTAMENTO DATI**

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'affidatario si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

### **Art. 15 - DUVRI**

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze,) in quanto trattasi di strumentazione portatile soggetta a mera consegna che non richiede quindi attività di installazione e manutenzione da svolgersi nelle aree di competenza di ARPAT.

### **Art. 16 - FORO COMPETENTE (clausola art. 1341 del C.C.)**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

### **Art. 17 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Allegato 1 Applicazione del principio DNSH alla strumentazione



**“3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni”**

## **Applicazione del principio DNSH**

Le specifiche tecniche relative ai **3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni** qui indicate fanno riferimento al quadro normativo comunitario e alle migliori tecnologie applicabili, nonché all’art. 17 del Regolamento 2020/852 (c.d. Reg. Tassonomia).

### **Vincoli DNSH**

#### **1. Mitigazione del cambiamento climatico**

I **3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni** devono contribuire all’obiettivo di contenere le emissioni di gas climalteranti (greenhouse gases, GHG). Il design delle apparecchiature deve prestare attenzione alle prestazioni ambientali, in particolare a una maggiore efficienza energetica, consumi ridotti e un loro adeguato monitoraggio.

##### *Elementi di verifica ex ante*

- Il libretto di uso e manutenzione delle apparecchiature deve comprendere istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia.
  - *Documentazione:* il libretto di uso e manutenzione delle apparecchiature con indicazione dei paragrafi pertinenti alla riduzione del consumo di energia.
- Il libretto di uso e manutenzione delle apparecchiature deve comprendere istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di gas tecnici.
  - *Documentazione:* il libretto di uso e manutenzione delle apparecchiature con indicazione dei paragrafi pertinenti alla riduzione del consumo di gas tecnici.

#### **2. Adattamento ai cambiamenti climatici**

Non pertinente.

#### **3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine**

Non pertinente.

#### **4. Economia circolare**

**Gli strumenti** devono essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiale utilizzato, durata dell’apparecchiatura, procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali. La fase di progettazione delle apparecchiature considera l’impatto ambientale durante il suo intero ciclo di vita

facilitando il miglioramento delle prestazioni ambientali in modo economicamente efficace, anche in termini di efficienza delle risorse e dei materiali, e quindi contribuisce ad un uso sostenibile delle risorse naturali.

#### *Elementi di verifica ex ante*

- Disponibilità di parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia.
  - *Documentazione*: dichiarazione della disponibilità di parti di ricambio secondo le modalità di cui sopra.
- Raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, e consigli per la pulizia.
  - *Documentazione*: libretto di uso e manutenzione, o altra documentazione del fabbricante, che contenga le raccomandazioni di cui sopra.
- Libretto di uso e manutenzione che illustri come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio.
  - *Documentazione*: libretto di uso e manutenzione delle apparecchiature con indicazione dei paragrafi pertinenti al punto di cui sopra.
- Iscrizione alla piattaforma RAEE dell'operatore economico partecipante alla procedura di affidamento
  - *Documentazione*: indicazione del numero di iscrizione alla piattaforma RAEE

## **5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

Nella costruzione delle apparecchiature non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze estremamente preoccupanti.

#### *Elementi di verifica ex-ante*

- La strumentazione dev'essere conforme alle seguenti normative: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006), RoHS (Direttiva 2011/65/EU), compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) e marcatura CE.
  - *Documentazione*:
    - autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in relazione all'assenza o presenza di sostanze SVHC in concentrazione >0,1% P/P; nel caso di dichiarazione di assenza di sostanze SVHC, fornire descrizione della procedura interna adottata per escludere la presenza di sostanze SVHC; nel caso di presenza di sostanze SVHC, indicarle specificando la concentrazione o intervallo di concentrazione (% p/p) con cui possono essere contenute nel prodotto; specificare l'eventuale presenza di sostanze soggette a restrizione; nel caso di presenza di sostanze SVHC o soggette a restrizione fornire indicazioni per l'uso sicuro dell'articolo, mediante apposita Scheda informativa di

- Sicurezza o all'interno del manuale d'uso o altra documentazione pertinente.
- autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in relazione alla conformità alle direttive indicate (la presenza del marchio CE sull'apparecchiatura attesta la compatibilità elettromagnetica e la conformità alla normativa RoHS).

## **6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi**

Non pertinente

## DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

### APPALTO FORNITURA E INSTALLAZIONE DI 3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda ad ultrasuoni. CUP: I83C22000640005

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_ NATO A \_\_\_\_\_  
IL \_\_\_\_\_, NELLA SUA QUALITÀ DI \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (eventualmente) giusta PROCURA  
(GENERALE/SPECIALE) \_\_\_\_\_ IN DATA \_\_\_\_\_ A ROGITO DEL NOTAIO  
\_\_\_\_\_ n. rep. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ AUTORIZZATO A  
RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO (DENOMINAZIONE O  
RAGIONE SOCIALE): .....

#### DICHIARA:

#### **AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,**

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

- di applicare il seguente CCNL equivalente: \_\_\_\_\_ (indicare il relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20);
- Il numero di dipendenti impiegati alla data Della presente dichiarazione è il seguente:.....
  - di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
  - di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2022d
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante approvato con Decreto del Direttore Generale n. 105/2022, reperibile nella "documentazione allegata" inserita sulla piattaforma far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto
- di accettare il **patto di integrità** approvato con Decreto del Direttore Generale di ARPAT n. 47/2021, reperibile nella "documentazione allegata" inserita sulla piattaforma telematica START. *(La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011).*
- di conoscere e di accettare PIAO Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2025-2026, adottato con decreto del Direttore generale n. 24/2024, nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza pubblicata sul sito web in Amministrazione trasparente alla pagina <https://www.arp.at.toscana.it/amministrazionetrasparente/altri-contenuti/pianotriennale-per-la-prevenzione-della-corruzione>;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuito incarichi a ex dipendenti di ARPAT, che nel triennio precedente alla loro cessazione del rapporto abbiano

esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso operatore economico, o ne abbiano partecipato all'istruttoria anche attraverso l'elaborazione di atti endoprocedimentali, vincolando in modo significativo il contenuto della decisione;

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
  - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC", che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, e di accettare il trattamento dei dati personali come riportato al seguente link <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito, nel capitolato speciale di appalto e nei suoi eventuali allegati.

Il Legale rappresentante della società (Firma digitale)

di accettare ai sensi dell'art. 1341 del codice civile le seguenti clausole del Capitolato speciale di appalto: Fornitura ed installazione di n. 3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda ad ultrasuoni.

Il Legale rappresentante della società (Firma digitale)

**TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI**  
**CLAUSOLE EX ART. 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 e s.m.i.**

**3 Estrattori sequenziali per solidi con sonda a ultrasuoni. CUP: I83C22000640005**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a

il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di

(eventualmente) giusta procura generale/speciale n. rep. \_\_\_\_\_ del

autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

DICHIARA:

ai fini di quanto previsto dall'art. 3, co. 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.:

- di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010;
- di assumere l'obbligo di comunicare ad ARPAT immediatamente, qualora ne abbia notizia, l'inadempimento della propria controparte (subappaltatore e subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

- che il conto corrente dedicato è il seguente:  
codice \_\_\_\_\_ IBAN

- e che le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti:  
Sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

\_\_\_\_\_ Codice

\_\_\_\_\_ fiscale

---

Sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

---

\_\_\_\_\_ Codice fiscale

---

e di assumere, altresì, l'obbligo di comunicare ogni modifica relativa ai dati come sopra indicati.

- di assumere l'obbligo di inserire nei contratti di subappalto e subcontratto relativi al contratto in oggetto, sottoscritti dalla stessa società aggiudicataria (a pena di nullità degli stessi) la clausola con la quale ciascun subappaltatore e/o subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 (art. 3, comma 9 della L. n. 136/2010)

Il mancato utilizzo del conto corrente bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto (comma 9-bis art.3 L. n. 136/2010).

Data \_\_\_\_\_

Firma digitale del Legale Rappresentante